Innovazione, in finale anche 3 Comuni

Monfalcone, Tavagnacco e Terzo contendono il premio a 8 aziende

UDINE. Otto aziende e tre enti pubblici sono i finalisti del Premio Innovazione 2006, l'evento promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia per incentivare e diffondere la cultura dell'innovazione. Actimex e Wolfsystems di Trieste, So.Te.Co. (provincia di Gorizia), Claber, Microglass, Valcucine e Wego (provincia di Pordenone), Lima (provincia di Udine), compongono la rosa di imprese che, lunedì pomeriggio, nel Padiglione 9 di Udine Fiere a Torreano di Martignacco, alle 17 riceveranno il riconoscimento. Alle imprese si aggiungono i Comuni di Monfalcone, Tavagnacco e Terzo di Aquileia, selezionati fra gli enti pubblici. Delle 65 domande, presentate dalle aziende e pervenute alla Regione per l'edizione 2006 (erano 75 nel 2005) del premio, a cui aggiungono 19 Pubbliche Amministrazioni, il 37% provengono dal Friuli, il 22% da Trieste, il 22% da Gorizia e il 19% da Pordenone. "Consideriamo fisiologica la lieve flessione delle domande presentate – afferma l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini – controbilanciata peraltro da una notevole crescita qualitativa dei progetti". "Nei casi di successo aziendale – aggiunge Cosolini – al primo posto c'è sempre la capacità del singolo imprenditore, mentre alla politica spetta la creazione di condizioni ambientali favorevoli. E' quello che stiamo cercando di fare in Friuli Venezia Giulia e il Premio, in questo contesto, rappresenta uno strumento importante". Strutturato in due sezioni, la prima riservata alle imprese e la seconda alla pubblica amministrazione (nella precedente edizione la classifica era unica) il Premio, per giudicare i progetti più innovativi si avvale di una Giuria guidata da Isaac Getz dell'Escp di Parigi, e composta dai rettori delle tre Università regionali, dai presidenti dell'Area Science Park, di Agemont, di Friuli Innovazione e del Polo tecnologico di Pordenone, che ha valutato le imprese e le pubbliche amministrazioni partecipanti in relazione all'innovazione tecnologica, organizzativa, di processo e commerciale. I vincitori beneficeranno di un viaggio di studio in un luogo ritenuto strategico per l'innovazione, dove confrontarsi con altre esperienze, alimentando il meccanismo dello scambio di conoscenze. Visto il crescente appeal dell'iniziativa e l'interesse riscontrato anche all'estero, è già allo studio l'allargamento al Veneto, alla Carinzia e alla Slovenia, trasformando il Premio in una competizione internazionale.

Raffaella Mestroni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.